

Camponotus sylvaticus Ol.

Le forme di questo intricato gruppo che ho vedute finora provenienti dalla Tunisia sono le seguenti:

1. *C. cognatus* Sm. o piuttosto forme di passaggio al *rubripes* Drury. — Sono poco più piccole del *rubripes* dell' Africa australe ed hanno scultura più debole, il capo quasi lucente indietro; nelle ♀, il capo e il torace sono ferrugini, più o meno scuri, l' addome chiaro alla base, alla faccia ventrale e sui fianchi del 2.^o segmento dorsale; i piedi chiari, coi femori quasi gialli. Nella ♀ il capo, il metanoto e lo scutello sono quasi picei. — Metonia, Oasi di Nefzaua (Antinori); Hammam-el-lif (Violante).

2. Forme di passaggio dal precedente al *C. dichrous* Forel. — I piccoli esemplari (9^{mm}) hanno il torace, i piedi e i due primi segmenti addominali lividi; il resto di un bruno più o meno scuro, quasi nero sul capo. — Nei grandi esemplari, il torace s'imbrunisce più o meno e l' addome è tutto scuro di sopra, ad eccezione della base e dei fianchi del 1.^o segmento. — Ne ho ricevuto molti esemplari raccolti dai Sig. Léveillé e Sédillot a Gabes e a Gafsa. Alcuni individui di questa forma possono considerarsi come gradi di passaggio al *C. variegatus* Sm.

3. *C. maculatus*; è stato preso a Kairuan da Abdul Kerim; d'altronde questa forma, come pure il *C. variegatus*, assai diffusi nell' Africa orientale e australe e parte dell' Asia, non furono trovati, per quanto io sappia, lungo il litorale barbaresco.

4. Dalla forma 2 si passa per gradi insensibili ad un' altra più scura, con l' addome tutto bruno, o appena chiaro all'estrema base; generalmente la scultura del capo è più debole indietro, e sull' occipite cessa di essere reticolata, per ridursi ad una fina striatura trasversa, che lascia a questa parte una certa lucentezza. Si ha poi un passaggio da questa forma alla forma scura della Sicilia, che Forel riferisce al *cognatus*; io la considero piuttosto come una varietà intermedia fra il *cognatus* dell' Africa australe (con scultura più ruvida e colore meno scuro del capo e dell' addome) e il tipico *sylvaticus*.

5. Un' altra forma molto caratteristica è la *Formica pallens*